



## L'INIZIATIVA STREET VIEW

# Writers senza confini Via Ferriera è a colori

- LECCO -

«IL SOL RIDEA calando dietro il Resegone», scriveva il poeta Giosuè Carducci, utilizzando una licenza poetica destinata a fare scuola. E dalla licenza poetica all'ironia il passo è breve. Ecco allora che Bros, uno dei writer al lavoro in via Ferriera, lancia una provocazione audace e sul muro compare «Carducci è ignorante». Volge al termine con successo la kermesse artistica organizzata dal Comune. I muri un tempo grigi e tristi hanno lasciato il posto a opere d'arte che chiunque può osservare passando. Volti giganti, figure astratte e immagini distorte di paesaggi e scorci di Lecco rendono via Ferriera irricognoscibile. «È stata una bella iniziativa - afferma Bros -. In un primo momento non ero convinto della location perché mi sembrava stretta e isolata, ma mi sbagliavo. La vicinanza del centro commerciale ha creato un bel connubio tra la quotidianità della città e l'anomalia dei writers al lavoro. Speriamo che qualcuno smetta di considerarci come dei pericolosi delinquenti». Il successo della street art fa tirare un sospiro di sollievo all'amministrazione comunale per la scelta che da alcuni oppositori è stata considerata «audace». «Dalla strada al museo - afferma Michele Tavola in visita in via Ferriera insieme al sindaco Virginio Brivio -. Questo è il nostro obiettivo. La manifestazione è andata oltre le nostre aspettative e ora pensiamo al futuro». Un futuro che si concretizzerà a primavera quando gli artisti che hanno ridipinto via Ferriera verranno invitati a esporre nel museo. «Faremo anche un catalogo delle opere an plein air e di quelle che verranno esposte nella Torre», conclude Tavola. Nonostante i tagli, a Lecco si scommette ancora sulla cultura. **Benedetta Guerriero**

